



PROVIDER ECM N. 2224

Nutrizione e prevenzione dei disordini da carenza iodica – Terza Edizione

dal 13 aprile al 13 ottobre 2026

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Dipartimento di Malattie Cardiovascolari Endocrino-Metaboliche e Invecchiamento

e

Servizio Formazione

N° ID: 042F26_F

N. ID Agenas: 480377

Descrizione

La carenza nutrizionale di iodio costituisce uno dei più gravi problemi di salute pubblica secondo stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Lo iodio, infatti, è il costituente fondamentale degli ormoni tiroidei il cui ruolo è fondamentale nelle fasi di accrescimento e nel mantenimento dell'omeostasi metabolica. Pertanto, gli effetti della carenza di iodio possono interessare tutte le fasi della vita, anche se gravidanza e prima infanzia rappresentano le fasi in cui gli effetti possono essere più gravi. In Italia, la Legge n. 55/2005 ha introdotto il programma nazionale di iodoprofilassi basato sull'utilizzo del sale iodato e nel 2009 è stato istituito, presso l'Istituto Superiore di Sanità, l'Osservatorio per il Monitoraggio della Iodoprofilassi in Italia-OSNAMI al fine di valutare periodicamente efficienza ed efficacia di tale programma e di promuovere la formazione degli operatori del SSN e l'informazione della popolazione. In tale contesto si colloca il corso proposto, il quale potrà contribuire alla sostenibilità della iodoprofilassi e alla tutela della salute pubblica.

Scopo e obiettivi generali

Lo scopo del corso è promuovere la nutrizione iodica e prevenire i disordini da carenza iodica in tutte le fasi della vita.

Al termine dell'evento i partecipanti saranno in grado di valutare con maggior competenza:

- 1) gli effetti positivi di un'adeguata nutrizione iodica sullo sviluppo neurocognitivo e sull'accrescimento durante le prime fasi della vita, e sul mantenimento dell'omeostasi metabolica nella vita adulta;
- 2) i tempi e la modalità di intervento con specifici integratori contenenti iodio, soprattutto durante la gravidanza;
- 3) l'ottimale assunzione nutrizionale di iodio in presenza di concomitanti patologie tiroidee.

Obiettivo formativo ECM

23. Sicurezza e igiene alimentari, nutrizione e/o patologie correlate

Metodologia didattica e modalità di erogazione

Il metodo didattico sarà ispirato ai principali modelli della formazione andragogica (Problem Based Learning) e prevederà lo sviluppo delle seguenti risorse didattiche: soluzione del problema, presentazioni dei docenti, materiali di lettura e di approfondimento, esercitazioni. Erogazione tramite piattaforma www.eduiss.it



PROVIDER ECM N. 2224

Struttura del Corso

Il corso contiene:

- un'introduzione al corso che ne spiega la rilevanza, le finalità generali e la struttura
- gli obiettivi generali del corso
- N. 1 unità di apprendimento:

Ogni **unità di apprendimento** contiene:

- un'introduzione che presenta il contenuto dell'unità;
- gli obiettivi specifici di apprendimento;
- il problema, basato su uno scenario realistico in relazione ai temi del corso o unità, utile per l'attivazione del processo di apprendimento e l'applicazione delle conoscenze acquisite;
- il materiale di supporto che il partecipante può utilizzare per approfondimenti e ricerca di ulteriore materiale di studio, contenente riferimenti bibliografici e indirizzi web specifici dell'argomento trattato;
- il materiale di lettura (articoli scientifici, rapporti e relazioni tecnico-scientifiche, riferimenti legislativi, etc.) che ha come obiettivo quello di fornire strumenti utili ai fini della risoluzione del problema proposto;
- i tutorial, che rappresentano la sintesi dei principali elementi di discussione e di studio del corso o unità;
- un test certificativo con domande a scelta multipla.

Tra le risorse a disposizione del partecipante:

- una bacheca news che li terrà aggiornati su eventuali comunicazioni generali relative all'erogazione del corso
- una guida al partecipante
- le FAQ (Frequently Asked Questions)

Durata e svolgimento del corso

Per la fruizione del corso sono previste 16 ore. Il corso sarà disponibile dal **13 aprile al 13 ottobre 2026**.

Modalità di valutazione

La prova certificativa è composta da domande con risposte a scelta multipla (4 opzioni), di cui una sola è corretta e sarà superata con il raggiungimento del 75% di risposte corrette. Si avranno a disposizione **cinque tentativi** per il superamento del test di valutazione finale.

I partecipanti devono obbligatoriamente aver svolto anche le prove formative previste nel corso, che sono:

- il **questionario di valutazione della ricaduta formativa iniziale e finale**: da compilare all'inizio e alla fine del corso, finalizzato a valutare attitudini e comportamenti inerenti al tema trattato, è obbligatorio ma non costituisce un test di sbarramento;
- il **test di ingresso** da compilare all'inizio del corso che consente al partecipante di valutare le proprie conoscenze pregresse sugli argomenti trattati nel corso. È obbligatorio, ma non costituisce un test di sbarramento
- il **test di autovalutazione** del livello di conoscenze acquisite, inserito al termine del corso. È obbligatorio, ma svolge una funzione formativa perché permette di valutare autonomamente la necessità o meno di approfondire lo studio dei temi trattati, per mezzo della visualizzazione di un feedback in cui sono segnalate le domande alle quali non è stato risposto correttamente, con il rimando all'obiettivo d'apprendimento da rivedere.



PROVIDER ECM N. 2224

Sono previsti inoltre un **questionario di gradimento del corso** e un **questionario ECM di valutazione della qualità percepita**, la cui compilazione, insieme al superamento del test di valutazione finale, consentirà il conseguimento dei crediti ECM.

ESPERTI che hanno preparato i contenuti

Marcello Bagnasco – Università di Genova, Genova
Simona De Stefano – Ministero della Salute, Roma
Simona De Angelis - Istituto Superiore di Sanità, Roma
Mohamad Maghnie – Università di Genova, Genova
Antonella Olivieri - Istituto Superiore di Sanità, Roma
Paolo Stacchini – Istituto Superiore di Sanità, Roma
Massimo Tonacchera - Università di Pisa, Pisa
Francesco Vermiglio – Università di Messina, Messina

Responsabili Scientifici dell'evento

Antonella Olivieri - Dipartimento di Malattie Cardiovascolari, Endocrino-Metaboliche e Invecchiamento
Istituto Superiore di Sanità, Roma
Alfonso Mazzaccara - Servizio Formazione, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Segreteria Scientifica

Simona De Angelis - Dipartimento di Malattie Cardiovascolari, Endocrino-Metaboliche e Invecchiamento
Istituto Superiore di Sanità, Roma

Segreteria Scientifica metodi e tecnologie per la FAD

Debora Guerrera, Pietro Carbone, Ughetta Favazzi - Servizio Formazione, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Segreteria Organizzativa

Daniela Rotondi, Marika Villa, Francesca Latini - Dipartimento di Malattie Cardiovascolari, Endocrino-Metaboliche e Invecchiamento, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Federica Maria Regini - Servizio Formazione, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Destinatari e numero massimo di partecipanti

Il corso è destinato a tutte le professioni sanitarie. Sono ammessi fino a **5.000 partecipanti**.

Sono esclusi dalla partecipazione di questa edizione tutti coloro i quali hanno terminato le edizioni precedenti.

Accreditamento ECM previsto per le seguenti figure professionali: Tutte le figure professionali

Crediti ECM previsti: 16

Modalità di iscrizione

Il partecipante deve iscriversi autonomamente online all'indirizzo <https://www.eduiss.it>

L'iscrizione avviene attraverso le seguenti fasi:

1. Creazione del proprio account in piattaforma all'indirizzo <https://www.eduiss.it>
ATTENZIONE: la creazione del proprio account NON equivale all'iscrizione al corso.
2. Iscrizione al corso selezionando tra i corsi disponibili il titolo del corso **"Nutrizione e prevenzione dei disordini da carenza iodica. Terza edizione"**
3. All'indirizzo <https://www.eduiss.it/mod/page/view.php?id=557> è presente il dettaglio su "Come iscriversi".



PROVIDER ECM N. 2224

Le iscrizioni sono aperte dal 13 aprile al 6 ottobre 2026

Quota di iscrizione: gratuita

Attestato di partecipazione

L'attestato di partecipazione, comprensivo delle ore di formazione, sarà a disposizione dei partecipanti che avranno frequentato il corso e superato con un successo minimo del 75% la prova di verifica dell'apprendimento.

Attestato ECM

Come prescritto dalla normativa Agenas, l'attestato ECM, sarà erogato entro 90 giorni dalla conclusione del corso, dopo aver completato l'intero corso e superato con un successo minimo del 75% la prova.

Per ogni informazione attinente al corso si prega contattare: Simona De Angelis, simona.deangelis@iss.it e/o Daniela Rotondi, daniela.rotondi@iss.it

Per informazioni tecnico metodologiche contattare: formazione.fad@iss.it